

Progettato un Giardino urbano con infrastrutture ipogee tra via Lanera e via Castello

## Nuova porta d'ingresso alla città

Anche Matera tra i 13 vincitori del "Concorso di Qualità Italia" premiati alla Run

TREDICI concorsi di architettura banditi da amministrazioni pubbliche in centri urbani grandi e piccoli del Sud Italia.

Sono stati presentati ieri a Palazzo Viceconte di Matera, nell'ambito della VI Rassegna Urbanistica Nazionale.

Il programma sperimentale Qualità Italia è promosso dal Ministero per i Beni e le Attività culturali, Direzione generale per il Paesaggio, Le Belle Arti, L'Architettura e L'Arte Contemporanea e dal Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, d'intesa con le Regioni firmatarie dell'Accordo di Programma "Senesi contemporanei" Abruzzo, Basilicata, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Interventi grandi e piccoli per dare nuova vita ai centri urbani e per innescare o potenziare processi di riqualificazione del paesaggio, di recupero diffuso del tessuto urbano, di rivitalizzazione economico-sociale del territorio.

Con questi obiettivi sono stati selezionati i 13 interventi da realizzare nelle sette Regioni coinvolte fra 73 proposte presentate da Comuni, Province, Comunità montane.

Il Programma Qualità Italia ha fornito a tutte le Amministrazioni selezionate un supporto tecnico-scientifico e un contributo di 100.000 euro per le spese di organizzazione dei concorsi.

Ha inoltre assicurato attività di formazione e consulenza per tutte le fasi dello svolgimento concorsuale.

Ai 13 concorsi di architettura hanno partecipato complessivamente 315 tra progettisti e gruppi di progettazione. Rilievo particolare è stato riservato al concorso bandito dal Comune di Matera per la realizzazione di un "Giardino urbano con infrastrutture ipogee".

Il progetto riguarda un'area compresa tra via Castello e via Lanera ai piedi del castello Tramontano. Tra i 20 team di progettazione che hanno preso parte al concorso del Comune di Matera al primo posto si sono classificati i materani Giacomo Acito, Renato Lamacchia e Lorenzo Rota.

Il progetto propone una nuova porta d'ingresso alla città che diviene cerniera tra la principale viabilità e il sistema turistico-monumentale.

L'area interessata è particolarmente sensibile, in quanto è il fulcro in cui giungono e partono migliaia di visitatori per la loro visita alla città storica. Il sistema integrato prevede un parcheggio, la sistemazione dell'area e un collegamento funzionale.

L'intervento è progetto di interconnessione tra i vari "ingressi" alla città: "porte tematiche" che ac-

### IL PRESIDENTE OLIVIERI

#### «Gli architetti puntano sulla prelatità»

LA PREMIAZIONE da parte di Qualità Italia del progetto di giardino urbano nell'area tra via Lanera e via Castello consente di evidenziare come l'Ordine degli Architetti della provincia di Matera sia da tempo impegnato nel promuovere, con enti pubblici e privati, l'istituto del concorso, procedura che risulta, come il metodo migliore per individuare la qualità di un intervento architettonico o urbano e conseguire perciò la migliore soluzione progettuale possibile.

"Il Concorso in tutte le sue forme" sostiene il presidente degli architetti materani, Eustachio Vincenzo Olivieri "può essere utile strumento di dibattito, di consenso e condivisione delle scelte progettuali e, ancor prima, delle scelte programmatiche della pubblica amministrazione nel coinvolgimento del più ampio numero di progettisti e a vantaggio dell'intera collettività". Nella spirito di collaborazione e di partecipazione alle iniziative che l'amministrazione comunale di Matera sta prevedendo, l'Ordine ritiene che sarebbe più vantaggioso far diventare il concorso di idee o di progettazione, non una sporadica ed eccezionale procedura per la qualificazione di un luogo isolato ma prevederne il ricorso all'interno di una strategia complessiva e più organica nelle prossime trasformazioni urbane. "Nel ribadire la disponibilità degli architetti alla più ampia collaborazione su questo argomento" conclude Olivieri "non dobbiamo, né abbiamo dimenticato come l'identità della Città moderna degli anni Cinquanta si deve proprio all'esito di concorsi di progettazione che hanno visto impegnata la parte migliore della cultura architettonica italiana".

gio.mar.



*Via d'accesso  
tra la viabilità  
e il sistema  
turistico*

*Un'area  
riferibile a tutti  
priva di barriere  
architettoniche*

### GLI APPUNTAMENTI

#### Mezzogiorno e crisi del governo del territorio



OGGI ALLE ore 9 si aprono le iscrizioni alla VI RUN nella Chiesa Madonna del Carmine, di fianco a Palazzo Lanfranchi. Alle 9 e 30 l'Istituto Nazionale di Urbanistica promuove il convegno: "Mezzogiorno, crisi, governo del territorio" all'auditorium Comunale Gervasio. Dalle 9 e 30 alle 11 e 30 la Regione Basilicata organizza l'incontro: "Strategia Unica e programmazioni di settore: quali prospettive per la Regione Basilicata" a Palazzo dell'Annunziata. Alle 11 e 30 ci sarà il convegno: "La creatività come strumento per lo sviluppo del territorio" sempre a Palazzo dell'Annunziata: ad organizzarlo la Regione Basilicata, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Ministero dello Sviluppo Economico. L'Università della Basilicata promuove invece il Convegno: "Integrazione di saperi e approssi nel governo del territorio" a Palazzo Viceconte. Alle 14 e 30 si avvia la Sessione Plenaria di apertura all'Auditorium Comunale "Gervasio".

Alle ore 18 colloquio Run su "Presentazione del Rapporto al Territorio 2010" a Palazzo Lanfranchi, mentre

G. De Luca, presenta il volume di A. Mazzatorta "La deriva securitaria nel governo degli

colgono il turista. "È un'infrastruttura integrata nel paesaggio", hanno spiegato i vincitori del concorso "punto di approdo per i visitatori e zona di nuova centralità urbana per gli abitanti".

È un progetto sostenibile, rispettoso della permeabilità dei suoli e del ciclo delle acque.

Il nuovo giardino urbano

della città è un giardino mediterraneo, rustico, a bassa manutenzione e contemporaneamente un giardino prezioso, con una ricca collezione botanica ispirata al paesaggio locale.

È un giardino da attraversare e da visitare: accessibile a tutti, privo di barriere architettoniche e di facile orientamento; un giardino accogliente, per

sostare e incontrarsi nelle stanze di acqua e vegetazione; sicuro, da abbracciare con uno sguardo".

Ieri a conclusione del seminario è stata inaugurata anche la mostra con tutti i progetti del programma Qualità Italia ospitata negli ipogei di piazza San Francesco.

**Giovanni Martemucci**  
matera@luedi.it

### CONFRONTO APERTO

Agronomi e gestione del territorio

**Molte risorse per il paesaggio**

GLI SPECIFICI riferimenti all'ambiente agrario di alcune realtà nazionali hanno messo in luce la felice e armonica sintesi tra produttività e diversificazione ambientale, che hanno concorso alla creazione della memoria storica e culturale e, quindi, del carattere identitario dei luoghi.

Di questo e del paesaggio e prodotti tipici nel governo del territorio, inteso come un binomio che parte dalle esperienze di pianificazione locale e d'area vasta, attraverso una seria azione di conservazione, riqualificazione e valorizzazione delle risorse paesaggistiche, punto fondamentale di nuova visione dello sviluppo rurale nazionale, si è parlato ieri durante un convegno a palazzo Lanfranchi, organizzato dal CONAF, Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, Dipartimento paesaggio e pianificazione territoriale, nell'ambito della VI RUN - Rassegna Urbanistica Nazionale, organizzata dall'INU (Istituto Nazionale di Urbanistica).

Dopo i saluti, tra gli altri, di Mattia Busti del Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, Coordinatore Dipartimento paesaggio e pianificazione territoriale e di Carmine Coccia, presidente Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Matera, è seguita una relazione introduttiva di Carlo Alberto Barbieri, vicepresidente nazionale del Run, che ha messo in evidenza come sia fondamentale un governo del territorio dal punto di vista culturale ed economico.

Si è entrati nel vivo del convegno, moderato dal giornalista Antonio Giacintillo, con una serie di relazioni, tra le quali quelle dei dottori agronomi Stefano Cilli e del dottore forestale Costanzo Massari, che hanno parlato del binomio paesaggio - prodotti tipici nel governo del territorio, dell'esperienza di pianificazione locale e del paesaggio nelle politiche di sviluppo rurale.

E' emerso che l'Italia ha deciso di dedicare delle importanti risorse alla tematica del paesaggio all'interno della programmazione 2007/2013 per provare a puntare ulteriormente su un settore nevrálgico e fondamentale per l'intero territorio locale e nazionale in questo momento.

Ha concluso l'incontro Andrea Sisti, presidente del Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, secondo il quale è necessario chiudere il cerchio "prodotti tipici - paesaggio tipico" con sistemi di certificazioni specifici e aumentando il potenziale delle produzioni e dei servizi del paesaggio.

**Mariangela Lisanti**  
matera@luedi.it